

CS 39 - 28 novembre 2025

Amministrazione comunale di Cles e Gsh unite nella cura del bene comune

Firmato il Patto di Collaborazione per cui la Cooperativa sociale si prenderà cura dell'aiuola inclusiva nel centro dell'abitato

In virtù del Regolamento dei Beni Comuni, è stato stipulato un nuovo **Patto di** Collaborazione tra l'amministrazione comunale di Cles e la Cooperativa sociale Gsh, finalizzato alla cura e alla valorizzazione di un'aiuola situata nel cuore dell'abitato clesiano.

Con questo accordo, Gsh si impegnerà a garantire la manutenzione ordinaria e la gestione costante dell'aiuola, preservandone il decoro e contribuendo alla qualità degli spazi pubblici.

L'aiuola verrà abbellita seguendo le stagioni: un esempio concreto di come la collaborazione tra cittadini, associazioni e istituzioni possa generare valore condiviso e migliorare l'ambiente urbano.

«Questo patto è una tappa fondamentale del percorso cominciato due anni fa grazie a un progetto del Piano Giovani di Zona "Fuori dal Comune!" – commenta la sindaca di Cles **Stella Menapace** –. "Facciamo fiorire la comunità" è stato lo slogan scelto e oggi, con il Patto di Collaborazione, è stata formalizzata la gestione dell'aiuola. È stata abbellita con piante di stagione richiamando i prossimi giochi invernali. Sono molto contenta e ringrazio il presidente di Gsh Michele Covi, gli educatori e gli utenti per essersi messi a disposizione».

L'auspicio dell'amministrazione comunale è che sempre più realtà associative e privati cittadini possano seguire questa strada, scegliendo di impegnarsi nella cura di un bene comune. «Ogni gesto di attenzione verso il territorio è un investimento sul patrimonio collettivo e sulla vivibilità della comunità» aggiunge la sindaca.

Questo nuovo accordo è dunque non solo un impegno formale, ma anche un segnale importante: prendersi cura dei beni comuni significa prendersi cura del futuro del nostro territorio.

«Si tratta di un'espressione della collaborazione consolidata, ormai da anni, tra Gsh e le amministrazioni comunali, nello specifico l'amministrazione di Cles, tesa a realizzare degli obiettivi comuni dati dalla volontà di promuovere una cultura inclusiva e accogliente – sono le parole del presidente di Gsh **Michele Covi** –. Il fatto di formalizzare, attraverso il Patto di Collaborazione, questa sinergia tra una realtà del privato sociale e l'ente pubblico evidenzia il principio della sussidiarietà all'interno della comunità e rafforza ulteriormente questo legame. Ci fa particolarmente piacere collaborare nella valorizzazione di un bene comune



che possa essere fruito dall'intera comunità: in questo modo si crea una condizione per cui anche il privato sociale, visto solitamente come destinatario dell'intervento pubblico, può essere protagonista di azioni a favore della comunità ed essere così attivo all'interno del territorio».